

## Studio sulla carbon footprint del riciclo

Commissionato da Alpla, valuta la riduzione dell'impronta di carbonio in quattro impianti di riciclo PET e HDPE in Germania e Messico.

27 novembre 2023 08:53



Recentemente, alcune prese di posizione 'verdi' hanno messo in discussione la valenza ambientale del riciclo di materie plastiche. Il produttore di packaging Alpla, attivo anche nel riciclo con il marchio ALPLArecycling, risponde con un'analisi dell'impronta di carbonio (PCF) condotta in quattro stabilimenti tra Messico e Germania dalla società di consulenza indipendente c7-consult. I risultati indicano che la produzione di granuli di PET e HDPE riciclato comporta una riduzione fino all'87%

delle emissioni di carbonio rispetto alla sintesi di analoghi polimeri vergini.

In Messico, ALPLArecycling produce 30.000 tonnellate di rHDPE all'anno a Toluca. È stato calcolato che questa attività genera 0,69 kg di CO<sub>2</sub>e per chilogrammo prodotto, il 70% di emissioni in meno rispetto al materiale vergine HDPE (2,32 g di CO<sub>2</sub>e per chilogrammo). Ancora più basse sono le emissioni dell'impianto della joint venture IMER con Coca-Cola, stimate in 0,38 kg di CO<sub>2</sub>e per chilogrammo di rPET prodotto (-87%).

Passando agli stabilimenti tedeschi, secondo quanto afferma Alpla, a Bitterfeld-Wolfen le emissioni nella produzione di rPET sono pari a 0,93 kg di CO<sub>2</sub>e per chilogrammo di prodotto (-68%), mentre nell'impianto di riciclo PET di Bad Salzuffen, nella Renania Settentrionale-Vestfalia, si generano solo 0,68 kg di CO<sub>2</sub>e per chilogrammo, pari a una riduzione del 77%.

Analisi analoghe del PCF, condotte negli anni scorsi presso gli impianti di riciclo della società in Austria e Polonia, indicano che esiste un ulteriore potenziale. Impiegando energie rinnovabili al posto di quelle fossili, l'rPET può produrre un'impronta fino a 0,21 kg di CO<sub>2</sub>e per chilogrammo, che corrisponde a una riduzione fino al 93% rispetto al vergine. Per questa ragione, ALPLArecycling sta valutando il passaggio alle fonti rinnovabili anche per impianti attivi in altri Paesi.



"I numeri confermano il nostro percorso - afferma Georg Lässer, responsabile sviluppo aziendale, procurement, vendite e riciclo di Alpla -. Offriamo soluzioni di riciclo rispettose del clima con un focus regionale e trasformiamo il materiale in nuovi imballaggi, promuovendo così

il ciclo bottle-to-bottle. In questo modo garantiamo soluzioni di imballaggio sicure, convenienti e sostenibili in tutto il mondo”.

© Polimerica - Riproduzione riservata